

## **C12348 - INTESA SANPAOLO/AVIVA VITA**

Provvedimento n. 28589

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 23 febbraio 2021;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Intesa Sanpaolo S.p.A. del 31 dicembre 2020, integrata in data 7 gennaio 2021;

VISTO il parere dell'IVASS, pervenuto in data 10 febbraio 2021, a seguito della richiesta ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n.287/90;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

### **I. LE PARTI**

**1.** Intesa Sanpaolo S.p.A. è una società, quotata alla Borsa di Milano, a capo dell'omonimo gruppo bancario attivo nell'offerta di servizi e prodotti bancari, finanziari e assicurativi. In particolare, il Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito definito, unitamente con la capogruppo, anche "ISP" o "Gruppo ISP") opera essenzialmente nel settore bancario tradizionale (raccolta del risparmio e impieghi), nella distribuzione di prodotti assicurativi (vita e danni), nell'investment *banking*, nel settore del risparmio gestito (attraverso fondi comuni di investimento, gestione di patrimoni individuali e prodotti della previdenza complementare), nel mercato del risparmio amministrato, nel credito al consumo, nel *factoring*, nel *leasing* e nei servizi di pagamento. ISP è presente in tutte le regioni e le province italiane con circa 3.800 sportelli.

Il suo capitale azionario è ripartito tra numerosi soggetti e solo tre di essi detengono una quota del capitale superiore al 3%, e segnatamente, Compagnia di Sanpaolo, che detiene circa il 6,12% del capitale sociale, BlackRock Inc., che ne detiene circa il 5% e Fondazione Cariplo, che ne detiene circa il 3,95%. Il fatturato realizzato da ISP nel 2019, calcolato ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge n. 287/90, è stato pari a circa [80-90]\* miliardi di euro, di cui circa [80-90] miliardi circa realizzati nell'Unione europea e [60-70] miliardi realizzati in Italia.

**2.** Aviva Vita S.p.A. (di seguito anche "Aviva" o *target*) è una società attiva nel settore assicurativo, in particolare nella produzione di prodotti assicurativi vita di ramo I, III, IV, V e VI. Il capitale sociale di Aviva è detenuto per il 79,5% da Aviva Italia Holding S.p.A., che detiene altresì il controllo esclusivo della *target*, per lo 0,5% da Aviva Italia S.p.A. e per il 20% da UBI Banca S.p.A. (a sua volta controllata da ISP).

Nel 2019 Aviva ha prodotto un fatturato, calcolato ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge n. 287/90 (facendo riferimento ai premi incassati), pari a circa [2-3] miliardi di euro e realizzato interamente in Italia.

### **II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

**3.** L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di ISP, per il tramite di UBI Banca S.p.A. (di seguito anche "UBI"), del controllo esclusivo di Aviva.

In particolare, UBI ha sottoscritto un accordo quadro con Aviva, Aviva Italia Holding S.p.A. e Aviva Italia S.p.A. con il quale ha esercitato un'opzione di acquisto delle azioni della *target* detenute da Aviva Italia Holding S.p.A. e Aviva Italia S.p.A.; inoltre, subordinatamente al perfezionamento dell'operazione, è stata prevista: *i*) la risoluzione consensuale dell'accordo quadro che disciplinava la partecipazione congiunta di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Italia S.p.A. e UBI nel capitale sociale della *target* e la distribuzione in esclusiva di prodotti assicurativi di varie tipologie di rami vita di Aviva tramite la rete distributiva di UBI e di IW Bank, nonché *ii*) la futura cessazione degli effetti dell'accordo di intermediazione assicurativa ramo vita sottoscritto da UBI e Aviva e del patto parasociale sottoscritto dai soci di Aviva che disciplina la *governance* di quest'ultima. Ad esito dell'operazione, UBI acquisterà il restante 80% del capitale di Aviva, arrivando a detenerne l'intero capitale sociale.

**4.** Le Parti hanno altresì rappresentato che prima del perfezionamento dell'operazione Aviva sottoscriverà un accordo vincolante con cui cederà ad Aviva Life S.p.A. un ramo d'azienda composto dal *business*, dalle convenzioni e dalle polizze assicurative collettive di Ramo IV (di seguito anche "Ramo Aviva Life"). In proposito, ISP rappresenta che tenuto conto della natura vincolante di tale accordo e che lo stesso verrà eseguito in un lasso di tempo contenuto, [omissis], essa non acquisirà un controllo su base duratura degli *assets* inclusi nel Ramo Aviva Life.

**5.** In ragione di tutto quanto sopra, ISP, per il tramite di UBI, eserciterà il controllo esclusivo sulla *target*.

---

\* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

### III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

**6.** L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della stessa legge (come modificato dall'articolo 1, comma 177, della legge 4 agosto 2017, n. 124, in vigore dal 29 agosto 2017), in quanto il fatturato totale, calcolato ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge n. 287/90, realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 504 milioni di euro, e il fatturato realizzato individualmente, a livello nazionale, da almeno due di esse è superiore a 31 milioni di Euro.

**7.** Per quel che concerne l'accordo tra ISP e Aviva Life S.p.A., sebbene esso risulti giuridicamente vincolante, permangono determinanti incertezze sulla sua effettiva esecuzione nonché sulla circostanza che la stessa avrà luogo in un lasso di tempo contenuto, a breve distanza dall'acquisizione di Aviva Vita. Pertanto, in base a quanto previsto nella *Comunicazione consolidata della Commissione europea*<sup>1</sup>, la valutazione dell'operazione è stata condotta includendo nel perimetro dell'acquisizione anche il Ramo Aviva Life come sopra definito.

### IV. IL PARERE DELL'IVASS

**8.** Con parere pervenuto in data 10 febbraio 2021, l'IVASS non ha evidenziato nell'operazione la sussistenza di elementi in grado di alterare l'equilibrio concorrenziale nell'ambito dei mercati interessati.

### V. VALUTAZIONE

**9.** Prima di procedere all'analisi dei mercati rilevanti, appare opportuno sottolineare come l'impatto dell'operazione in termini di costituzione e/o rafforzamento di una posizione dominante e di analisi dell'impatto competitivo verrà valutato anche con riferimento all'acquisizione da parte di ISP della società Lombarda Vita S.p.A. (di seguito anche 'Lombarda Vita'), notificata all'Autorità in data 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 287/90.

**10.** L'operazione interessa i mercati del settore assicurativo e comporta l'acquisizione da parte di ISP, per il tramite di UBI, del controllo di Aviva.

In particolare, Aviva è attiva nella produzione di polizze vita di ramo I, III, IV, V e VI; quanto alla distribuzione, la società già distribuisce le proprie polizze tramite la rete dell'impresa acquirente – nello specifico la rete di UBI e di IW Bank – e non ha in essere contratti di distribuzione con banche terze<sup>2</sup>. Per quanto concerne la fase produttiva dei rami vita, ISP opera per il tramite delle sue controllate, segnatamente Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. e BancAssurance Popolari S.p.A., nei rami I, III, V e VI; ad esito dell'acquisizione di Lombarda Vita, ISP sarà attiva, seppur marginalmente, anche nel ramo IV.

**11.** Con riferimento ai mercati assicurativi, per consolidato orientamento dell'Autorità, ciascun ramo dei comparti assicurativi vita e danni rappresenta un distinto mercato. Tale distinzione rispetto ai singoli rami assicurativi si fonda, principalmente, sull'oggetto del servizio reso, sui rischi assunti e sull'obiettivo di copertura assicurativa espresso dalla domanda di ogni singolo ramo. Inoltre, i singoli mercati assicurativi danni e vita si distinguono tra fase produttiva, avente dimensione geografica nazionale, e fase distributiva, che si caratterizza per la sua dimensione locale, in prima approssimazione provinciale, come da prassi consolidata dell'Autorità.

**12.** Pertanto, tenuto conto dell'ambito di operatività delle Parti, la presente operazione riguarda i distinti mercati della produzione di prodotti assicurativi vita di ramo I, III, IV, V e VI.

In particolare, l'entità *post-merger*, come indicato nella Tabella 1 che segue, andrà a detenere nel ramo I (vita umana) una quota pari a circa il [15-20%]; nel ramo III (fondi di investimento) una quota pari a circa il [20-25%]; nel ramo IV (malattia) una quota pari a circa [10-15%]; nel ramo V (operazioni di capitalizzazione) una quota pari a circa il [10-15%]; e nel ramo VI (fondi pensione) una quota pari a circa il [25-30%]. Si evidenzia che il contributo di Aviva in ciascuno di tali rami è sempre inferiore al [5%], ad eccezione del ramo V, dove risulta di poco superiore; il contributo di Lombarda Vita, attiva nei rami I, III, IV e V, è sempre inferiore a circa il [5%] (dati di mercato forniti dalle Parti).

---

<sup>1</sup> [Cfr. *Comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento CE n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (Comunicazione 2008/C 95/01, in G.U.U.E. n. C95/1 del 16 aprile 2008), para. 28-33.*]

<sup>2</sup> [Al riguardo, la Parte notificante ha altresì rappresentato che solo una porzione del tutto marginale dello stock di polizze di Aviva, peraltro in parziale esaurimento, viene collocata al di fuori del canale bancario.]

**Tabella 1: quote di mercato (valori in percentuale).**

	<b>ISP</b>	<b>Aviva</b>	<b>Lombarda</b>	<b>post-merger</b>
<b>Ramo I</b>	[10-15]	[1-5]	[1-5]	[15-20]
<b>Ramo III</b>	[15-20]	[1-5]	[1-5]	[20-25]
<b>Ramo IV</b>	—	[10-15]	inf. 1	[10-15]
<b>Ramo V</b>	[1-5]	[5-10]	[1-5]	[10-15]
<b>Ramo VI</b>	[20-25]	inf. 1	—	[25-30]

Fonte: dati forniti dalle Parti.

**13.** Infine, l'operazione non appare determinare effetti concorrenziali di rilievo di natura verticale in alcuno dei mercati interessati tali da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza, in considerazione della quota congiunta non elevata a livello produttivo, nonché in ragione della capacità distributiva dei prodotti assicurativi vita da parte del Gruppo ISP, oggetto di recente valutazione da parte dell'Autorità nel procedimento *C12287-Intesa Sanpaolo/UBI-Unione di Banche Italiane*, tale da escludere che si verifichino sovrapposizioni pregiudizievoli per la concorrenza.

Va poi rilevato come in tutti i mercati siano presenti numerosi e qualificati operatori concorrenti, quali Generali, Gruppo Assicurativo Unipol, Gruppo Assicurativo Poste Vita e Gruppo Assicurativo Allianz.

**14.** Alla luce delle considerazioni che precedono, si ritiene che l'operazione non sia idonea a determinare alterazioni significative nella struttura concorrenziale dei mercati interessati.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate ed al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Filippo Arena*

per IL PRESIDENTE  
il Componente  
*Michele Ainis*